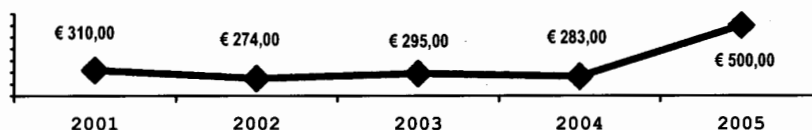
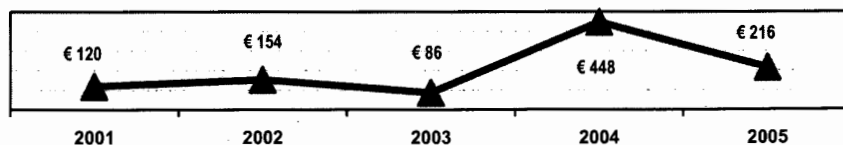


- **Spese per bandi** – (cap. 360) Ammontano a 18 mila euro e comprendono spese per pubblicazione di bandi di gara a carico dell'Autorità;
- **Spese Security e sicurezza** (Cap. 370) Capitolo Istituito nell'esercizio in argomento per monitorare in modo adeguato le spese di security e sicurezza che per effetto di disposizioni legislative più severe e restrittive sono divenute di primaria importanza con costi elevati a carico dell'Autorità. Per questo esercizio le spese ammontano ad € 140 mila.
- ❖ **Oneri finanziari**: (cap. 440) – interessi passivi (0,30 %) – definiti in € 20 mila riguardano esclusivamente le spese e le commissioni bancarie a carico dell'Autorità.
- ❖ **Spese per imposte e tasse** (cap. 460) con € 500 mila pari al 7,38% del totale. Tra queste vanno ricordate:
 - ◆ l'IRAP istituzionale per € 240 mila;
 - ◆ ICI per € 11 mila;
 - ◆ Imposta comunale rifiuti solidi € 12 mila;
 - ◆ Imposta di bollo assolta in modo virtuale € 25 mila;
 - ◆ imposte e tasse varie (tasse circolazione, diritti, concessioni governative ecc.) € 8 mila
 - ◆ IRES 2004/2005 € 203 mila;



L'andamento risulta costante negli ultimi anni. L'incremento, evidenziato dalla linea di andamento tra il 2004 ed il 2005 è dovuto all'applicazione dell'imposta sul reddito per le operazioni commerciali.

- ❖ **Spese varie** con un totale di € 216 mila rappresentano il 3,19 % delle spese correnti. Il loro andamento appare incerto. Per la caratteristica specifica delle voci non può avere



una tendenza costante e stazionaria come si evince dal grafico.

Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spese sono:

- **Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti**, imputati al cap. 500 per euro 93 mila, per risarcimenti di giudizi intentati all'Autorità;
- **Oneri vari e straordinari** (Cap. 520) – Si tratta di € 103 mila relativi

all'impegno del versamento da effettuare allo stato per i tagli effettuati sulle spese intermedie per un importo di € 96 mila e di spese varie per 7 mila euro;

- **Spese per realizzo di entrate (cap.530)** per € 19 mila erogati alle imprese terminaliste, a scomputo dei canoni, in funzione del personale in distacco presso le medesime, come previsto dalla legge 84/94, nella quota fissa di euro 774,69 mensili per ogni dipendente.

Facendo rimando alla tabella dimostrativa sotto riportata (fig.16), si interpretano le variazioni più importanti.

Fig. 16
CONFRONTO SPESE CORRENTI (valori in migliaia di euro)

C. A. P.	VOCE SPESA	2002	2003	2004	2005	DIFFERENZA 04/05	
						VALORE	%
10	Compensi organi amministrativi	456	463	420	405	- 15	- 3,57
	TOT. ORGANI AMM.NE	456	463	420	405	- 15	- 4
20							
150	Personale dipendente	3.491	3.459	3.615	3.672	57	1,58
	TOTALE PERSONALE	3.491	3.459	3.615	3.672	57	2
200	Servizi portuali	-	-	-	-	-	-
210	manutenzioni	298	229	326	265	- 61	- 18,71
220	Materiali consumo	31	16	19	16	- 3	- 15,79
230	Noleggi	85	120	130	124	- 6	- 4,62
240	Utenze varie	143	165	170	183	13	7,65
250	Materiale di economato	40	29	39	31	- 8	- 20,51
260	vestiario	3	-	2	2	-	-
270	Spese di rappresentanza	11	10	10	10	-	-
280	Postali e telefoniche	110	104	110	98	- 12	- 10,91
290	Consulenze e prest.prof.	250	141	191	65	- 126	- 65,97
300	Locazioni passive	65	57	64	61	- 3	- 4,69
310	Promozionali e propaganda	297	78	175	162	- 13	- 7,43
311	Pubblicità	-	-	32	99	67	209,38
320	Legali	77	111	126	120	- 6	- 4,76
330	Assicurazioni	75	73	80	80	-	-
340	Pulizia uffici ed aree portuali	361	370	389	406	17	4,37
350	Diverse	81	61	74	77	3	4,05
360	Spese per pubblicità	74	54	7	18	11	157,14
370	spese security e sicurezza	-	-	-	140	140	140,00
	TOT. SERVIZI E CONS.	2.001	1.618	1.944	1.957	13	0,80
440	Interessi Passivi	6	12	19	20	1	5,26
	TOT. INTERESSI	6	12	19	20	1	5
460	Imposte e tasse	274	295	283	500	217	76,68
	TOT. IMPOSTE	274	295	283	500	217	77
420	contributi sviluppo portuale	14	15	-	-	-	-
480	Restituzioni e rimborsi	6	1	1	1	-	-
500	Liti, arbitrati e risarcimenti	75	36	402	93	- 309	- 76,87
520	Oneri vari e straordinari	-	5	26	103	77	296,15
530	Spese per realizzo entrate	59	28	20	19	- 1	- 5,00
	TOTALE VARIE	154	85	449	216	- 233	- 214
	TOTALE	6.382	5.932	6.730	6.770	40	0,67

La prima considerazione di carattere generale che emerge dal dettaglio del titolo spese correnti riguarda le variazioni in aumento per € 603 mila e variazioni in diminuzione per € 563 mila, con una differenza in aumento dei costi di € 40 mila pari allo 0,59% del totale.

I valori complessivi del quadro di riferimento sono costituiti e scaturiscono da operazioni di segno contrario, con spostamenti anche consistenti tra capitoli della stessa categoria, derivanti da necessità effettive e non da un puro calcolo incrementale o percentualizzato, per cui i movimenti più significativi di aumenti e diminuzioni sono stati per opportunità illustrati separatamente.

AUMENTI PER UN TOTALE DI € 603 MILA

Composti da:

❖ Spese per il personale: più 57 mila euro

- Spese per il personale, **Cap. dal 20 al 150**. Vede un incremento da mettere in relazione all'applicazione del nuovo CCNL ed al passaggio a tempo indeterminato di alcuni contratti a tempo determinato.

❖ Spese per servizi e consumi: più € 251 mila – di cui:

- Utenze varie (cap.240) – per € 13 mila relativamente a maggiori consumi di energia elettrica;
- Spese per pubblicità – (cap. 311) – L'incremento della spesa di € 67 mila è dovuto alla necessità di partecipare a convegni televisivi e/o a dare informazioni "spot" durante i vari TG di diverse e maggiori emittenti per evitare il diffondersi di informazioni non corrette o non aderenti alla realtà. Sono state considerate anche le forme pubblicitarie relative ad annunci ed acquisizione di pagine dedicate su giornali e riviste specializzate di grande tiratura.
- Pulizia uffici ed aree portuali (cap. 340) salgono di € 17 mila e sono dovuti a spese per la pulizia dei muri in zone portuali per € 12 mila, a pulizia di rifiuti galleggianti sul litorale per € 26 mila, pulizia straordinaria delle banchine e specchi acquee per € 20 mila, pulizie straordinarie uffici € 2 mila, compensati parzialmente dal recupero per lo spostamento ad altro capitolo del servizio di guardianaggio e di sorveglianza imposto dalla normativa sulla sicurezza di € 7 mila, dal minor costo del servizio di pulizia banchine per € 8 mila, dal mancato smaltimento di rifiuti pericolosi per € 9 mila, oltre che a minori interventi sul litorale per € 18 mila.
- Le spese diverse – (cap. 350) – aumentano di € 3 mila di cui: - euro 1.800 per maggiori quote soc. SLALA, euro 1.300 per maggiori spese di ufficio tra cui si annoverano la rilegatura delle G.U., i pedaggi autostradali, e visite mediche del personale.
- Spese di security e sicurezza (Cap. 370) – Istituito nell'esercizio per monitorare con la dovuta attenzione le spese inerenti la sicurezza ed ogni altra condizione di accesso al porto. Non possono essere fatti quindi confronti con l'esercizio precedente. L'importo di € 140 mila generato da spese per la sorveglianza alle zone portuali ed ai varchi, nonché la gestione degli apparati telematici di sorveglianza oltre alla gestione del ponte mobile.
- Spese per pubblicità (Bandi di gara) (cap. 360) – sono incrementati di € 11 mila i costi per la pubblicazione di bandi di gara a carico dell'A.P.- Non sono spese di cui è possibile contenere il costo in quanto obbligatorie per legge.

❖ Interessi passivi e commissioni bancarie più € 1.000

- Spese relative al **Cap. 440** da imputare a maggiori costi di commissioni bancarie.

❖ Imposte e tasse più € 217 mila

L'incremento notevole di questa posta, che d'altra parte non può essere modificata in alcun modo derivando esclusivamente dall'applicazione della normativa tributaria in merito al reddito d'impresa, oltre che ad altre imposte e tasse, è dovuto ai seguenti fattori:

- IRAP più € 31 mila da versarsi sull'importo degli stipendi erogati al personale;
- ICI meno 2 mila
- IRES 2004/2005 € 151 mila – non presente nell'esercizio precedente – (in

gran parte dovuti alla sopravvenienza attiva sulla permuta effettuata nell'esercizio 2004 la cui quota è stata prevista e versata nel corrente esercizio) La spesa è comunque ripartita in diversi esercizi

- Diritti catastali € 4 mila
- Imposte e tasse diverse più € 33 mila

❖ **Varie per euro 77 mila:**

Si tratta di un incremento giustificato dalla inderogabilità delle spese stesse e più precisamente si articola in:

- Spese per oneri vari e straordinari (cap. 520) – con un aumento di € 77 mila derivante dal rimborso delle quote relative alla riduzione del 10 % sugli stanziamenti iniziali delle spese per consumi intermedi che per l'A.P. ammontavano ad € 96 mila. La differenza è compensata dal minore importo relativo a oneri straordinari dell'esercizio precedente che hanno terminato il loro iter amministrativo.

DIMINUZIONI PER UN TOTALE DI € 563 MILA

Consistenti in:

❖ **Spese per gli organi amministrativi e di controllo: meno € 15 mila**

- Spese per organi dell'Autorità (Cap. 10) dovuti a minori spese per rimborsi spese e missioni a Presidente, Segretario Generale e Revisori nonché a minori importi versati ai componenti il comitato portuale.

❖ **Spese per servizi e consumi: diminuzione totale di € 238 mila**

- Spese per manutenzioni – (cap. 210)- minori spese per € 61 mila in relazione a:
 - Minore importo per manutenzioni su beni ed edifici comuni portuali di € 57 mila
 - Minore importo di manutenzione per la rete telematica esterna per circa € 6 mila
 - Minori spese di manutenzione alla rete telematica interna € 6 mila;
 - Minori costi di manutenzioni generali uffici per € 2 milaCompensati parzialmente dell'incremento delle spese per manutenzioni su beni demaniali (€ 2 mila) e da spese di manutenzione per attrezzature sulla sicurezza per € 8 mila:
- Materiali di consumo – (cap. 220) – sono stati effettuati minori acquisti per circa 3 mila euro;
- Noleggio di mezzi ed attrezzature (cap. 230) – la diminuzione di € 6 mila è da riferire al minor numero di copie effettuate;
- Materiale di economato – (cap. 250) – diminuisce di € 8 mila di cui € 4 mila per consumi di cancelleria ed € 3 mila per minori acquisti di pubblicazioni tecniche e professionali, riviste ed abbonamenti;
- Vestiaro da lavoro – (cap. 260) – resta invariato;
- Spese di rappresentanza (Cap. 270) – non sono state rilevate variazioni;
- Spese postali e telefoniche – (cap. 280) – si rileva una riduzione di € 12 mila derivante da una leggera flessione del traffico telefonico e postale.
- Consulenze e prestazioni professionali – (cap. 290) – diminuiscono drasticamente di 126 mila in conseguenza sia dell'adeguamento alla normativa di cui si è già ampiamente trattato, sia ad un effettiva minore necessità, in conseguenza

dell'avvenuto compimento della certificazione, sia ambientale che amministrativa, (€ 85 mila) a minori spese per consulenze fiscali e tributarie per € 14 mila, alla minore spesa per accatastamento dei beni demaniali € 17 mila ;

- Locazioni passive – (**cap. 300**) – scendono di € 3 mila per effetto di una diminuzione nei consumi di combustibile da riscaldamento (diverso periodo di rifornimento) meno € 6 mila ed un incremento dei costi degli affitti passivi per € 3 mila;
- Le spese promozionali e di propaganda – (**cap. 310**) - subisce una diminuzione di € 13 mila restando in linea con quanto previsto dal più volte citato atto normativo di contenimento della spesa pubblica. Le partite più significative al riguardo sono rappresentate dalla partecipazione ed alla promozione diretta a manifestazioni in ambito locale per € 60 mila, dalla partecipazione ad esposizioni internazionali di grande interesse marittimo (– Miami – Berlino) per un costo di € 28 mila oltre ad un impegno diretto, con altri enti quali Comune, Camera di Commercio ed APT, di € 15 mila per pubblicizzare lo scalo ai passeggeri in transito. Le altre partite restano invariate nella composizione e nei singoli importi.
- Spese legali (**Cap. 320**) – la diminuzione di 6 mila euro è da porsi in relazione alla variazione delle parcelle (secondo la consistenza della causa) in relazione alla massa di ricorsi e cause intentate contro l'Autorità Portuale.
- Le spese per assicurazioni (**cap. 330**) – restano ai parametri del 2004.

❖ **Varie in diminuzione per euro 310 mila:**

La notevole diminuzione di queste spese consiste solamente nella conclusione della causa Bolondi che nell'esercizio 2004 vedeva impegnato un risarcimento pari ad € 302 mila, oltre a cause minori in corso. Nell'esercizio 2005 invece si è presentata la necessità di mantenere risarcimenti in corso per una cifra molto inferiore oltre al versamento effettuato alla soc. B Glauert

Con questa analisi si è dato conto di tutte le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente

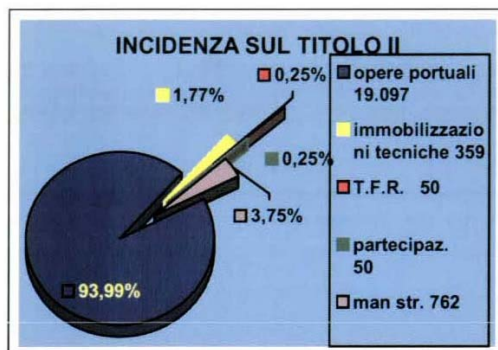
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a euro 20.317.955,00 (contro 36.097.140,63 euro dell'esercizio precedente), di cui euro 19.096.955,00 per acquisizione di nuove immobilizzazioni, € 359.000,00 per acquisto attrezzature ed immobilizzazioni tecniche, euro 50.000,00 per erogazioni di T.F.R. , euro 50.000,00 per revisione quote di partecipazione alla soc. IPS ed € 762.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà.

Gli accantonamenti obbligatori al fondo di riserva su lavori per "accordi bonari" previsto dalla Legge sui Lavori Pubblici non sono stati considerati in quanto già effettuati dal Ministero erogatore dei fondi.

L'incidenza percentuale delle singole partite risulta:

Fig. 17



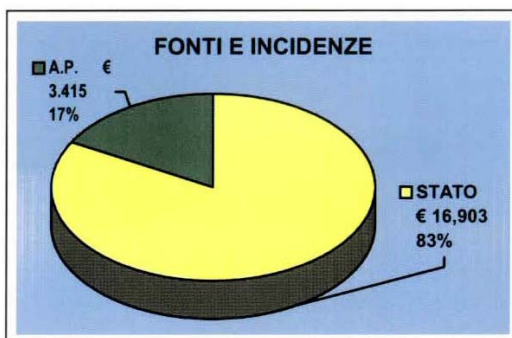
Come bene si chiarisce dal grafico a fianco il 93,99% delle spese in conto capitale deriva da opere per realizzazione di infrastrutture portuali. Di una certa rilevanza, 3,75%, le spese per manutenzioni straordinarie, tutte a carico A.P.. Modeste nel contesto le spese per

acquisizione di immobilizzazioni tecniche che risultano solamente dell'1,77%

FIG. 18

Il finanziamento dello Stato incide in totale per il 83%.

Da segnalare anche la notevole percentuale, 17%, di risorse proprie impiegate. Con i proventi di cui sopra sono state realizzate o sono in corso di realizzazione le opere previste dal Piano Operativo Triennale e più precisamente:

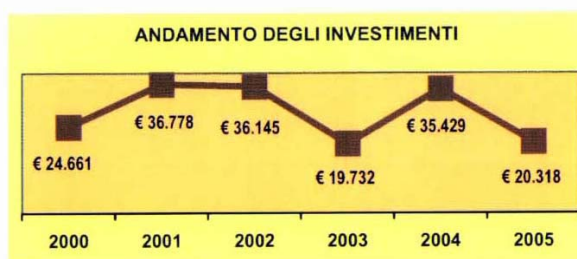


REALIZZAZIONE OPERE	
- perizia 221- 3° lotto – diga foranea	1.348
- perizia 401- viabilità SV – 2° stralcio	8.742
- perizia 458 - accosto RO.RO	921
- perizia 549 – viabilità calate Nord Vado	1.576
- perizia 555 - 2° lotto	3.300
- perizia 585 – manutenzione strade e piazzali	60
- perizia 594 – spostamento struttura x travel lift	400
- perizia 603 – pavimentazione e muri zone 12/13	180
- perizia 604 – ripristino banchine zona 12/13	1.160
- perizia 605 – manutenzione banchine zone 8/10	801
- completamento Palazzo S.Chiera	243
- rilievi planoaltimetrici	75
- valutazione rischio Vado	50
- master plan Vado Ligure	240
PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI LIRE	19.096

Le altre spese in conto capitale ammontano ad euro 1.221 mila e sono così ripartite:

ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI	
- impianti	
- attrezzature e macchinari	118
- mobili e macchine d'ufficio	81
- beni immateriali e software	160
TOTALE	359
EROGAZIONI T.F.R.	50
MANUTENZIONI STRAORDINARIE DI PROPRIETÀ	762
ADEGUAMENTO PARTECIPAZIONI IN CORSO	50
TOTALE	1.221

FIG. 19



Dal grafico si delinea un andamento incostante. Da rilevare la notevole diminuzione, riscontrata nell'esercizio 2003, mentre nel 2004 si torna ai livelli degli anni 2001 e 2002, per poi ridiscendere ad un basso livello. Come già accennato in altra parte l'ammontare

delle immobilizzazioni per investimenti in infrastrutture portuali non dipende direttamente dalla volontà dell'A.P. bensì dalle disponibilità dei Ministeri e della Regione, anche se la capacità dell'Amministrazione di avere progetti approvati e finanziabili, contribuisce notevolmente all'ottenimento dei finanziamenti. In aggiunta a questo il rispetto del contenimento della spesa ha influito in modo importante.

FIG. 20



Anche in questo caso l'andamento non risulta costante in quanto gli impegni assunti rispecchiano le effettive necessità di ogni esercizio. Nel 2005 si rileva un volume di interventi pari a quello dell'esercizio precedente.

La tabella di fig. 21 mette in risalto quelle che sono le differenze riscontrate con l'anno precedente

Fig. 21
SPESE IN CONTO CAPITALE
CONFRONTO CON ANNO PRECEDENTE
(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2001	2002	2003	2004	2005	DIFFERENZE	
						VALORE	%
Acquisizione immobili finanziamenti propri	3.121	1.415	4.824	4.587	3.414	- 1.173	-25,57
Acquisizione immobili con finanz. Di terzi	-	3.615	-	-	-	-	-
Acquisizione immobili finanziamenti Stato	32.956	31.115	10.669	30.144	16.903	- 13.241	-43,93
Acquisizione immobili finanziamenti Regione	-	-	3.681	-	-	-	-
totale immobilizzazioni ed opere portuali	36.078	36.145	19.174	34.731	20.317	- 14.414	- 69
Impianti portuali	-	23	-	-	-	-	-
Attrezzature e macchinari	31	58	53	106	118	12	11,32
Mobili e macchine ufficio	31	116	48	115	81	- 34	-29,57
Beni immateriali	62	117	72	132	160	28	21,21
impianti finanziati dallo stato	-	-	-	-	-	-	-
totale acquisti immobilizzazioni tecniche	124	314	173	353	359	6	3
partecipazioni societarie	-	35	5	-	50	50	100,00
indennità di anzianità	362	400	300	315	50	- 265	-84,13
fondo riserva c/ capitale	26	1.059	558	698	-	- 698	-100,00
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZI	36.589	37.953	20.210	36.097	20.776	- 15.321	- 151

Tralasciando l'esame degli investimenti coperti da fonti pubbliche, per i quali non è dato fare delle valutazioni, anche se per completezza di informazione sono state riportate nella tabella di cui sopra, possiamo invece analizzare i dati scaturiti dal confronto delle spese sostenute con fonti dirette dell'A.P.(campi verdi) e constatiamo che:

Complessivamente le spese coperte da fonti proprie sono state di € 3.414 mila, con le variazioni di seguito specificate:

- ❖ E' diminuita la parte di spese per acquisizione immobilizzazioni, a carico dell'Autorità, di € 1.173 mila; La quota dell'esercizio 2004 è da considerarsi veramente unica ed eccezionale.
- ❖ Sono aumentate di € 12 mila le spese relative ad acquisto di attrezzature di ufficio e tecniche derivanti oltre che dal normale turn-over della rete telematica e della rete interna;
- ❖ Sono diminuite di € 34 mila le spese per acquisto mobili e macchine;
- ❖ Le spese relative all'acquisizione di beni immateriali sono aumentate di euro 28 mila, per acquisizione software protocollo informatico e flussi documentali;
- ❖ Sono diminuite drasticamente le erogazioni per T.F.R.;
- ❖ Nelle spese per partecipazioni in altre società sono state inserite le spese inerenti l'incremento del valore delle quote che erano in corso di definizione
- ❖ Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti sul fondo per accordi bonari in quanto già calcolato dal Ministero erogante.